



# sole ventoemare

PER LE ISOLE MINORI

Energie rinnovabili e paesaggio

## COMUNICATO STAMPA

### AL VIA UN CONCORSO DI IDEE INTERNAZIONALE PER LE ISOLE MINORI ITALIANE

CENTRO DI RICERCA  
INTERDISCIPLINARE TERRITORIO  
EDILIZIA RESTAURO AMBIENTE CITERA



*Le Isole Minori Italiane diventano laboratori di sperimentazione  
per la produzione di energia da fonti rinnovabili nel rispetto del paesaggio.*



Roma, 13 aprile 2010 – **MAREVIVO** lancia il primo concorso internazionale “**L’energia solare per le isole minori italiane**” e sigla, nel corso della conferenza stampa che si è svolta oggi presso la sede di Marevivo, un **protocollo di intesa triennale** con **CITERA** – Sapienza Università di Roma (Centro di Ricerca Interdisciplinare Territorio Edilizia Restauro Ambiente), **ENEA** (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile), **GSE** (Gestore Servizi Energetici), il **Ministero per i Beni e le Attività culturali** - Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l’architettura e l’arte contemporanea - e il **Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**.



DG PaBAAC

L’intesa è nata per promuovere un **Concorso d’idee Internazionale** per la realizzazione di progetti innovativi che siano in grado di integrare l’uso di sistemi energetici per la produzione di energia da fonti rinnovabili con la tutela e la valorizzazione del paesaggio delle Isole Minori.

Oggi è stata presentata la prima edizione del Concorso dedicata al tema: “**L’energia solare per le isole minori italiane**”.

Questo evento si inserisce nel più ampio progetto di Marevivo “Sole, vento e mare per le Isole Minori Italiane: energie rinnovabili e paesaggio” che l’associazione porta avanti dal 2007 con l’obiettivo di promuovere nuovi modelli di gestione e fruizione in questi territori, luoghi ideali per lo sviluppo di politiche ispirate alla sostenibilità.

Sarà possibile partecipare al concorso **inviando i progetti dal 13 aprile 2010 fino al 6 settembre 2010**, nelle modalità indicate nel bando che è disponibile sul sito **[www.marevivo.it](http://www.marevivo.it)** e sui siti degli Enti che hanno sottoscritto il protocollo di intesa.

**Al concorso possono partecipare**, divisi nelle categorie **Studenti**, **Professionisti**, **Industrie**, studenti di architettura, di ingegneria o di industrial design; architetti, ingegneri, industrial designer, studi o gruppi professionali, società di progettazione; imprese industriali.

Con il sostegno di



Città di Capri



COMUNE di ANACAPRI



Ai premi in denaro per i primi e secondi classificati delle categorie studenti e professionisti, si aggiunge la possibilità, per i primi classificati tra gli studenti, di **uno stage di 6 mesi presso il GSE a Roma, mentre un'ulteriore rilevante opportunità sarà offerta dall'ENEA che valuterà la possibilità di ingegnerizzare presso i suoi laboratori di ricerca l'idea vincente.**

La Direzione PaBAAC del **Ministero dei Beni Culturali**, inoltre, **pubblicherà i progetti vincitori sul proprio sito web, quali esempi di buone pratiche.**

Al termine del concorso **la premiazione** si terrà nella città di Capri, dove il progetto ha preso il via, che si candida pertanto a diventare città promotrice dello sviluppo tecnologico eco-sostenibile.

CENTRO DI RICERCA  
INTERDISCIPLINARE TERRITORIO  
EDILIZIA RESTAURO AMBIENTE CITERA



Per informazioni  
Zigzag srl  
Carla Castelli  
06.42016525/int. 28  
339.5771777



DG PaBAAC



Con il sostegno di:



Città di Capri



COMUNE di ANACAPRI

# sole ventoemare

PER LE ISOLE MINORI

Energie rinnovabili e paesaggio

Le oltre 50 isole minori italiane, luoghi di particolare pregio del nostro paese, tanto essere la sede di ben 9 aree marine protette, sono immerse nel sole, nel mare e nel vento, fonti di energia pulita e rinnovabile che aspettano solo di essere catturate dall'uomo per diventare preziose risorse da usare senza recare danno all'ambiente.

Attualmente le tecnologie a disposizione sono ancora troppo impattanti per gli straordinari paesaggi e i centri storici, patrimoni inestimabili del nostro paese; è indispensabile, quindi, trovare nuove forme e tecnologie compatibili con i territori mediterranei.

Le isole, con i suoi 36 comuni, abitati da 200.000 persone che d'estate diventano milioni, potrebbero diventare i laboratori per la sperimentazione di un nuovo modo di gestire la vita dell'uomo sul pianeta.

Oggi 12 di esse non sono collegate alla rete elettrica nazionale: qui l'energia viene prodotta con generatori diesel a costi più alti sia in termini economici che di impatto ambientale in considerazione del rischio legato al trasporto, e ai danni provocati dagli sversamenti e dalle emissioni.

Tutto il mondo è alla ricerca di soluzioni per la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, gas responsabile dei mutamenti climatici, e l'Unione Europea ha individuato la data del 2020 come termine per incrementare del 20% la produzione di energia da fonti rinnovabili.

L'Associazione Marevivo, consapevole che solo una corretta attività di *governance* può favorire il raggiungimento di tali obiettivi, ha ideato nel 2008 il progetto "Sole vento e mare per le isole minori: energia rinnovabile e paesaggio".

Il progetto ha preso il via con una mostra ed un convegno a Capri, isola simbolo che si candida ad essere il centro dell'innovazione tecnologica nel campo delle rinnovabili, promuovendo e ospitando manifestazioni su questo tema.

Il meeting, che si è svolto nella Certosa di San Giacomo, ha messo a confronto tutti gli interlocutori coinvolti nelle diverse fasi del processo di produzione di energia da fonti rinnovabili nelle isole minori, con l'obiettivo di individuare le problematiche e trovare le adeguate soluzioni.

A seguito del convegno di Capri, Marevivo ha siglato un protocollo d'intesa triennale con CITERA - Università di Roma La Sapienza, ENEA, GSE, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, finalizzato alla promozione di un Concorso d'idee Internazionale per la realizzazione di progetti innovativi che siano in grado di integrare l'uso di sistemi energetici per la produzione di energia da fonti rinnovabili con la tutela e la valorizzazione del paesaggio delle Isole Minori.

**Tema della prima edizione del Concorso è "L'energia solare per le isole minori italiane".**

L'attenzione all'uso sostenibile delle risorse energetiche, ambientali, naturali, sta diventando parte integrante del processo di progettazione in Europa e il bando proposto rappresenta a livello internazionale un importante segnale di attenzione verso queste tematiche, integrate da una fondamentale riflessione su quella che è una specificità italiana, ovvero il tema dell'inserimento nel contesto paesaggistico dei nuovi interventi.

Proprio il *focus* su territori particolari come le isole minori rappresenta un elemento sicuramente innovativo nel panorama della produzione in campo energetico poiché mira a consentire l'accesso alle rinnovabili a località di particolare pregio paesaggistico e quindi spesso sottoposte a norme di tutela necessariamente più restrittive.

# CONCORSO “L’ENERGIA SOLARE PER LE ISOLE MINORI ITALIANE”

## SCHEDA TECNICA

### TEMA DEL CONCORSO

“L’energia solare per le isole minori italiane”

### DURATA DEL BANDO

13 aprile 2010 - 6 settembre 2010

### CHI PUÒ PARTECIPARE

Il concorso è aperto a tre categorie ed è di carattere internazionale:

1. **Categoria Studenti:** Studenti di architettura, ingegneria o di industrial design o equivalenti nei diversi paesi di appartenenza. A tal fine ciascun soggetto che intenda partecipare dovrà indicare la scuola o l’università di appartenenza e l’anno di iscrizione.
2. **Categoria professionisti:** Architetti, ingegneri, industrial designer, studi o gruppi professionali, società di progettazione o equivalenti nei diversi paesi di appartenenza. Il concorso è aperto a tutti gli iscritti dei rispettivi Ordini professionali, anche in forma di società, gruppi di lavoro temporanei o altre associazioni, e comunque iscritti ai relativi ordini professionali, o riconoscimenti equipollenti, dei paesi di appartenenza e per questo autorizzati all’esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di idee alla data della pubblicazione di questo bando. I concorrenti potranno partecipare al concorso quali singoli professionisti o in gruppi, previa indicazione del professionista incaricato come capogruppo.
3. **Categoria Imprese:** Imprese industriali. I partecipanti a questa categoria dovranno essere regolarmente iscritti alla camera di commercio o di categoria, e dovranno indicare legale rappresentante.

Ogni concorrente singolo e/o in gruppo può partecipare anche con più di un progetto.

### QUALI SONO I PROGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE

Ogni progetto che elabori soluzioni per la produzione di energia dal sole, secondo quanto stabilito nel bando di concorso, contestualizzate nel paesaggio delle Isole Minori Italiane.

Le tipologie di progetti sono le seguenti:

1. ideazione di un oggetto innovativo singolo dotato di autonoma espressività, che svolga la funzione di generatore di energia integrandosi nel contesto architettonico e paesaggistico del luogo o comunque intessendo un rapporto con tale contesto;
2. ideazione di un componente o di un elemento captante, parte di un impianto generatore di energia, innovativo per design o tecnologia utilizzata che, in sequenza o singolarmente, si inserisca in una o più unità abitative integrandosi con l’architettura tipica del luogo; verranno considerati anche progetti che, utilizzando le componenti o gli elementi già esistenti sul mercato, riescano ad integrarsi nel contesto architettonico locale;
3. ideazione di un sistema impiantistico, applicato ad una specifica isola minore, che riesca a soddisfare la richiesta energetica di una vasta porzione o di tutta l’utenza isolana, che si localizzi in posizione ottimale rispetto alla configurazione territoriale dell’isola, che utilizzi la minore quantità possibile di suolo, e che sia compatibile con il contesto paesaggistico locale, secondo la legislazione vigente.

## **SEGRETERIA TECNICA E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE**

Gli elaborati di tutte le categorie devono pervenire, tramite plico consegnato a mezzo posta, a mezzo corriere o a mano, entro e non oltre il 6 settembre 2010, al Gestore dei Servizi Energetici, coordinatore della segreteria tecnica del concorso:

Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A.  
V.le Maresciallo Pilsudski, 92 – 00197 Roma  
([www.gse.it](http://www.gse.it))

### **I PREMI**

I premi sono distinti a seconda della categoria dei partecipanti (professionisti, studenti ed imprese) e delle tipologie di progetti.

	Categoria partecipanti					
	Studenti		Professionisti		Imprese	
	1° classificato	2° classificato	1° classificato	2° classificato	1° classificato	2° classificato
Tipologia progetti						
1ª tipologia	2.000 euro	1.000 euro	4.000 euro	2.000 euro	diploma	diploma
2ª tipologia	2.000 euro	1.000 euro	4.000 euro	2.000 euro	diploma	diploma

3ª tipologia      2.000 euro    1.000 euro    4.000 euro    2.000 euro    diploma      diploma

- In aggiunta ai premi sopra indicati, ai primi classificati della categoria Studenti, il **Gestore dei Servizi Energetici** offre la possibilità di effettuare uno **stage di 6 mesi** presso le proprie sedi di Roma, nell'ambito delle attività di promozione e sviluppo delle fonti rinnovabili e dell'erogazione dei servizi specialistici in campo energetico.
- Ai progetti selezionati dalla giuria verrà data la massima pubblicità mediatica su siti web, riviste e periodici specializzati nel settore e delle istituzioni e società partecipanti alla realizzazione del bando. In particolare, la D.G. PABAAC provvederà alla pubblicazione dei progetti vincitori sul proprio sito web, quali esempi di buone pratiche.
- L'**ENEA** offrirà, previa ulteriore valutazione fatta a suo insindacabile giudizio, la **possibilità di ingegnerizzare o prototipizzare**, presso i suoi laboratori di ricerca, l'idea vincente della categoria Studenti.

**Tutte le modalità di partecipazione sono disponibili nel bando di concorso scaricabile dal sito [www.marevivo.it](http://www.marevivo.it) e dai siti web degli Enti coinvolti nel progetto (CITERA: [w3.uniroma1.it/citera](http://w3.uniroma1.it/citera) ; ENEA: [www.enea.it](http://www.enea.it) ; GSE [www.gse.it](http://www.gse.it); PaBAAC: [www.pabaac.beniculturali.it](http://www.pabaac.beniculturali.it) ; Ministero dell'Ambiente: [www.minambiente.it](http://www.minambiente.it)).**

